COMUNE DI ALTARE
Provincia di Savona

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO REGISTRO n. 150

Altare, li 12 DICEMBRE 2025

OGGETTO: Osservazioni di contrarietà al progetto V480 - Espressione della VIA da parte della Regione riguardo al progetto denominato: "Realizzazione di un impianto eolico denominato "Parco eolico Pian del Melo – 9 MW", composto da due aerogeneratori, da realizzarsi in loc. Piandelmelo, nei Comuni di Savona (SV) e Cairo Montenotte (SV)" e allacciato alla rete di distribuzione mediante collegamento in antenna da cabina primaria AT/MT Altare sita in Comune di Altare (Sv) - proponente BH WIND S.R.L.

L'anno duemilaventicinque, il giorno dodici del mese di dicembre , alle ore 11:35 in Municipio, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Municipale nelle persone dei sotto indicati Signori:

N.	NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	Roberto BRIANO	Sindaco	X	
2	Luciano GRENNO	Vicesindaco	X	
3	Walter BAZZANO	Assessore	X	

Assiste il Segretario Dott. BAGNASCO Paola Piera. L'Assessore Walter Bazzano presenzia in videocollegamento. Il Sindaco Briano Roberto, assume la presidenza e, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto suindicato all'ordine del giorno.

Oggetto: Osservazioni di contrarietà al progetto V480 - Espressione della VIA da parte della Regione riguardo al progetto denominato: "Realizzazione di un impianto eolico denominato "Parco eolico Pian del Melo – 9 MW", composto da due aerogeneratori, da realizzarsi in loc. Piandelmelo, nei Comuni di Savona (SV) e Cairo Montenotte (SV)" e allacciato alla rete di distribuzione mediante collegamento in antenna da cabina primaria AT/MT Altare sita in Comune di Altare (Sv) - proponente BH WIND S.R.L..

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che è in corso il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativo all'iter autorizzativo del parco eolico nel Comune di Cairo Montenotte e Savona, denominato "Parco eolico Pian del Melo – 9 MW", costituito da due aerogeneratori dalla potenza nominale superiore a 4 mw cadauno, da realizzare nei Comuni di Cairo Montenotte e Savona, l'impianto verrà allacciato alla rete di distribuzione mediante collegamento in antenna da cabina primaria AT/MT Altare sita in Comune di Altare (Sv).

Visto che l'Amministrazione Comunale di Altare che è ed è sempre stata favorevole a promuovere l'energia pulita e sostenibile, ma senza deturpare il territorio, si dichiara fermamente contraria all'intervento sopra menzionato.

Considerato altresì che:
- Il cavidotto prosegue in strade che non risultano adeguate al passaggio di trasporti di tale portata, come quelle necessarie per lo spostamento delle pale eoliche;
- si sono evidenziate delle interferenze con le infrastrutture idriche, come indicato nella tav. 44 del progetto in questione;
- Il passaggio del cavidotto comporta la manomissione della viabilità di una porzione di Via Matteotti in Altare, che già in passato è stata oggetto, di molteplici interventi di rotture a causa di passaggi di sottoservizi e collegamenti di altri impianti eolici.
-Dall'analisi della zonizzazione acustica del Comune di Altare, oggetto di variante approvata con Decreto del Presidente della Provincia di Savona n.135 del 23/11/2016, emerge che il passaggio del cavidotto ricade in zona III – "Area di tipo misto";
- diversi impianti eolici già presenti nel territorio, previsti e da approvare, sono destinati a modificare ulteriormente e pesantemente la percezione paesaggistica dei luoghi. Inoltre il parco in oggetto è inserito in un contesto improntato ad una fruizione territoriale, basata sul contatto con l'ambiente naturale, visto che le tradizionali attività produttive ed economiche di Altare, dove si sono affiancate ad una attività turistica vocata in particolare modo all'attività outdoor sulle colline e montagne presenti nella nostra valle.

Atteso che pur condividendo la necessità di accelerare la transizione da fonti fossili a fonti rinnovabili, ciò deve avvenire sulla base di regole certe e nel rispetto dell'ambiente, per cui il processo di transizione energetica deve essere sviluppato di concerto a quello di transizione ecologica, tutelando le zone d'importanza paesaggistica, ambientale, storica e turistica, presenti sul territorio e con il coinvolgimento attivo della comunità

Visto che il Comune di Altare, non può permettersi un ulteriore depotenziamento del proprio territorio. Un ambiente deturpato da pale eoliche di grande impatto, scoraggia lo sviluppo di forme di turismo sostenibile e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e storico locale, del Comune di Altare e dell'intera Valbormida.

Considerato che:
- l'installazione di nuove pale eoliche su crinali e aree boschive compromette in modo irreversibile l'integrità del paesaggio locale, con evidenti danni alla biodiversità, alla fauna e alla flora del territorio. Altare è inserito in un contesto naturale e paesaggistico che merita tutela, senza subire ulteriori pressioni da infrastrutture invasive.
- Il Comune di Altare è convinto, che il contributo per il raggiungimento degli obiettivi posti dall'Agenda 2030, deve arrivare da atti di responsabilità, da parte delle comunità locali e non celati da imposizioni che arrivano dall'alto e sia indispensabile e strategico incidendo

sull'efficientamento energetico. Allo stesso tempo promuovendo chi pone rimedio alle politiche di gestione dei grossi impianti, orientando la politica energetica comunale verso la cogenerazione diffusa di energie, anche attraverso la riqualificazione energetica degli edifici comunali e dell'illuminazione pubblica.
- Questo impianto insieme ad altri progetti previsti sul nostro territorio comunale e nei comuni limitrofi, avrà un impatto visivo e acustico e ambientale tale da modificare la qualità della vita della nostra Valle e del nostro Comune, che riducono la vivibilità del territorio e possono influenzare negativamente il valore immobiliare delle abitazioni, oltre ad un'ulteriore fonte di disturbo e alterazione del territorio dovuto alla posa di cavidotti per il trasporto dell'energia.
- Il progetto è destinato a stravolgere del tutto la percezione paesaggistica dei luoghi, già da tempo apprezzati per la gradevolezza degli orizzonti e per un modello di sviluppo improntato alla qualità della vita e diretto contatto con l'ambiente naturale.

Pertanto si comunica la ferma e decisa opposizione contraria alla realizzazione del progetto del parco eolico denominato "Parco eolico Pian del Melo – 9 MW", in quanto il processo di transizione energetica deve essere sviluppato di concerto a quello di transizione ecologica, tutelando le zone di valore paesaggistico, ambientale, storico e turistico, presenti sul territorio e con la partecipazione e il coinvolgimento attivo delle comunità e non attraverso imposizioni che arrivano dall'alto.

Considerato che occorre infatti definire non solo la valutazione del singolo aerogeneratore o del parco eolico nel suo insieme. ma è assolutamente indispensabile valutare l'impatto cumulativo delle opere in oggetto.

Atteso che progetti di questo tipo non portano vantaggi al territorio e alla popolazione, ma utili ad aziende private, mentre il nostro territorio subisce le conseguenze e i disagi connessi alla loro realizzazione e alla loro gestione.

Visto che:
- per la definizione di tale "impatto cumulativo" occorre che venga accuratamente definita l'area d'influenza dell'impatto, che non è un semplice concetto geometrico, ovvero un raggio attorno all'oggetto della valutazione, ma che dipende dalla natura della tipologia dell'impatto, basti pensare alla differenza tra un impatto acustico che ha una forte intensità ma una diffusione più limitata rispetto ad un impatto visivo, che può sussistere a decine di chilometri di distanza.
- Occorre quindi, per la previsione e la valutazione degli impatti cumulati, la definizione di un'Area Vasta ai fini degli impatti cumulativi, all'interno della quale, oltre all'impianto in progetto, siano presenti tutte le altre sorgenti d'impatto i cui effetti possano cumularsi con quelli indotti dall'opera proposta. Occorre inoltre che ogni singola tipologia di impatto venga precisamente definita, in termini quantitativi e non solo qualitativi, almeno sui seguenti temi:
  - -impatto visivo cumulativo;
  - -impatto su patrimonio culturale e identitario;
  - -tutela della biodiversità e degli ecosistemi;
  - -impatto acustico cumulativo;
  - -impatti cumulativi su suolo e sottosuolo.

Effetto cumulativo che occorre sia valutato sia nei confronti di altri impatti presenti sul territorio, derivanti da altri impianti intesi anche di altra tipologia rispetto alle opere in oggetto, sia come cumulazione degli impatti generati dai singoli aerogeneratori del parco eolico proposto, sia con progettazioni già autorizzate e di successiva installazione.

Riteniamo gravissimo che decisioni così impattanti vengano prese senza un coinvolgimento effettivo della popolazione e senza una reale condivisione delle informazioni. I cittadini devono poter esprimere il proprio parere e partecipare attivamente alla difesa del territorio.
La comunità si è mobilitata per chiedere maggiore tutela del territorio e una pianificazione energetica più sostenibile e rispettosa del contesto in cui viviamo.

Considerato che confidiamo in una presa di posizione chiara e decisa da parte degli enti competenti, affinché il nostro territorio venga preservato e non venga danneggiato con progetti invasivi da un punto di vista naturale e paesaggistico che merita tutela, senza subire ulteriori pressioni da infrastrutture.

Per tutto quanto sopra espresso.

D E L I B E R A

- **di esprimere** la propria ferma e decisa opposizione alla realizzazione del progetto del parco eolico denominato "Parco eolico Pian del Melo – 9 MW" Comuni di Altare, Cairo Montenotte e Savona;

- **le premesse formano parte integrante e sostanziale dell'atto;**

- **Di presentare** l'ordine del giorno al Consiglio Comunale affinché lo renda proprio.

- **di dichiarare** la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgente necessità di procedere in merito nell'iter burocratico che la presente pratica richiede.

COPIA conforme all'originale

Il presente verbale, previo lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

IL PRESIDENTE
(f.to Briano Roberto)

Il Segretario Comunale
(f.to Paola Piera BAGNASCO)

==========

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il giorno 18/12/2025 e così per 15 giorni consecutivi.

Altare, li 12 DIC. 2025

Il Segretario Comunale
(f.to Paola Piera Bagnasco)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

X A) In data 12 DIC. 2025 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4. TUEL n. 267/2000)

B) Alla scadenza del decimo giorno dalla eseguita pubblicazione all'albo Pretorio On line del Comune per 15 gg consecutivi (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000)

Il Segretario Comunale
(f.to. Paola Piera Bagnasco)

==========

Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Altare 12 DIC. 2025

COMUNE DI ALTARE (SV) Prot.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.sa Paola Piera BAGNASCO)

==========